

Scheda Dati di Sicurezza

IPOCLORITO DI CALCIO

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Ipoclorito di calcio
Nome chimico e sinonimi Ipocalcio

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Trattamento acque

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Emilio Fedeli & C. s.r.l.
Indirizzo Via Cannizzaro, 9 -
Località e Stato 56014 - OSPEDALETTO (PI)
Italia
tel. 050 - 982628
fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro antiveneni - Ospedale Niguarda (MI) - Tel. 02/66101029

N° REACH In attesa

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Puo provocare l'accensione di materie combustibili. - Altamente tossico per gli organismi acquatici. A contatto con acidi libera gas tossico. - Provoca ustioni. - Nocivo per ingestione.

O ; R 8 - N ; R 50 - R 31 - C ; R 34 - Xn ; R 22

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Puo aggravare un incendio; comburente. - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Nocivo se ingerito. - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Acute 1 ; H400 - Acute Tox. 4 ; H302 - Skin Corr. 1A ; H314 - Ox. Sol. 3 ; H272

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Ambiente (GHS09) Punto esclamativo (GHS07) Corrosione (GHS05) Fiamma su cerchio (GHS03)

Avvertenze

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

IPOCLORITO DI CALCIO ; Nr. CAS : 7778-54-3

Indicazioni di Pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di Prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. -Non fumare.

P220 Tenere/conservare lontano da indumenti/materiali combustibili.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P403/233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le normative locali e nazionali.

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Sostanze pericolose

IPOCLORITO DI CALCIO ; Nr. CE : 231-908-7; Nr. CAS : 7778-54-3

Quota parte: ≥ 65 %

Classificazione: 67/548/CEE : O ; R8 N ; R50 R31 C ; R34 Xn ; R22

Classificazione: 1272/2008 (CLP) : Ox. Sol. 2 ; H272 Skin Corr. 1B ; H314 Acute Tox. 4 ;

H302 Aquatic Acute 1 ; H400

Calce ; Nr. CE : 215-137-3; Nr. CAS : 1305-62-0

Quota parte: < 3 %

Classificazione: 67/548/CEE : Xi ; R41

Classificazione: 1272/2008 (CLP) : Eye Dam. 1 ; H318

CALCIO CLORURO ; Nr. CE : 233-140-8; Nr. CAS : 10043-52-4

Quota parte: < 2 %

Classificazione: 67/548/CEE : Xn ; R22 Xi ; R36

Classificazione: 1272/2008 (CLP) : Acute Tox. 4 ; H302 Eye Irrit. 2 ; H319

Cloruro di sodio ; Nr. CE : 231-598-3; Nr. CAS : 7647-14-5

Quota parte: < 20 %

Classificazione:

ACQUA (H₂O)

Quota parte: < 10 %

Classificazione:

Calcio carbonato ; Nr. CE : 207-439-9; Nr. CAS : 471-34-1

Quota parte: < 3 %

Classificazione :

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati puo essere appreso dal capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione: Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. Chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione: Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non e cosciente. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna conosciuta.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato

5. Misure antincendio

Il prodotto e un ossidante, il contatto con materiali infiammabili puo causare incendi. A contatto con superfici calde o fiamme vive si decompone, puo esserci il rischio di rilascio di sostanze che aumentano i pericoli di un incendio.

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Cloro. Ossidi di cloro. Acido cloridrico gassoso. Ossigeno (ad alte temperature).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

7. Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

Indicazioni sullo stoccaggio misto

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento

Classe di deposito : 8B

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Nessun dato

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

Protezione della respirazione: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani: Impiegare guanti protettivi.

Protezione degli occhi: Impiegare occhiali di protezione ben aderenti.

Protezione del corpo: Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto:		solido
Colore:		bianco
Odore:		caratteristico
Punto/ambito di fusione:	(1013 hPa)	Dati non disponibili
Punto/ambito di ebollizione:	(1013 hPa)	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità:		Dati non disponibili
Pressione di vapore:	(20 °C)	Dati non disponibili
Densità:	(20 °C)	= 2,5 g/cm ³
Densità del bulk:	(20 °C)	Non disponibile
Solubilità in acqua:	(20 °C)	ca. 180 g/l
Valore pH:		10,5 - 11,5

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Pericolo di accensione con sostanze organiche. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Reazione con riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Ossidi di cloro. Acido cloridrico gassoso. Ossigeno (ad alte temperature).

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione: LC50 (IPOCLORITO DI CALCIO ; Nr. CAS : 7778-54-3)

Via di assunzione: Inalazione

Specie per il test: Ratto

Valore: = 1700 mg/m³

Per. del test: 1 h

Specificazione: LD50 (IPOCLORITO DI CALCIO ; Nr. CAS : 7778-54-3)

Via di assunzione: Per via orale

Specie per il test: Ratto

Valore: = 850 mg/kg

Specificazione: LD50 (IPOCLORITO DI CALCIO ; Nr. CAS : 7778-54-3)

Via di assunzione: Dermico

Specie per il test: Coniglio

Valore: > 2 g/kg

Specificazione: LC50 (Cloruro di sodio ; Nr. CAS : 7647-14-5)

Via di assunzione: Inalazione

Specie per il test: Ratto (maschio)

Valore: > 42 mg/l

Per. del test: 1 h

Specificazione: LD50 (Cloruro di sodio ; Nr. CAS : 7647-14-5)

Via di assunzione: Per via orale

Specie per il test: Ratto (maschio)

Valore: = 3550 mg/kg

Specificazione: LD50 (Cloruro di sodio ; Nr. CAS : 7647-14-5)

Via di assunzione: Dermico

Specie per il test: Coniglio

Valore: > 10000 mg/kg

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione: EC50 (Cloruro di sodio ; Nr. CAS : 7647-14-5)

Parametro: Alga

Nitzschia Linearis

Valore: = 2430 mg/l

Per. del test: 120 h

Specificazione: LC50 (Cloruro di sodio ; Nr. CAS : 7647-14-5)
Parametro: Pesce
Iepomis macrochirus
Valore: = 5840 mg/l

Specificazione: LC50 (Cloruro di sodio ; Nr. CAS : 7647-14-5)
Parametro: Daphnia
Daphnia magna
Valore: = 4136 mg/l
Per. del test: 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati

Consigli: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.1 Numero ONU

3487

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID

IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO, CORROSIVO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA IDRATA, CORROSIVA

con almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua (IPOCLORITO DI CALCIO)

IMDG-Code

IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO, CORROSIVO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA IDRATA, CORROSIVA

con almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua (IPOCLORITO DI CALCIO)

ICAO-TI / IATA-DGR

IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO, CORROSIVO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA IDRATA, CORROSIVA

con almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua (IPOCLORITO DI CALCIO)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID

Classe: 5.1

Classificazione-Code: OC2

Kemler: 58

Codice restrizione tunnel: E

Disposizioni particolari: 5 kg - E 1

Etichetta pericolo: 5.1 / 8 / N

IMDG-Code

Classe: 5.1

EMS-No.: F-H / S-Q

Disposizioni particolari: 5 kg - E 1

Etichetta pericolo: 5.1 / 8 / N

ICAO-TI / IATA-DGR

Classe: 5.1 / 8

Disposizioni particolari: E 1

Etichetta pericolo: 5.1 / 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID: N

IMDG-Code: P

ICAO-TI / IATA-DGR: N

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali: Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 2 classificazione conformemente a VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche. Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

16. Altre informazioni.

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

Frazi di Rischio dei componenti

22 Nocivo per ingestione.

31 A contatto con acidi libera gas tossico.

34 Provoca ustioni.

36 Irritante per gli occhi.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.